



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"L.DA VINCI" FLORIDIA

SRPS150001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L.DA VINCI" FLORIDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10311/I** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2024** con delibera n. 26/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 50 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Floridia.

Nasce nel 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico "O.M. Corbino" di Siracusa, diventa autonomo nel 1974. Nel 1989 viene inaugurata la nuova sede dell'istituto, una moderna struttura a due piani in Contrada Serrantone. L'alternarsi di diverse figure dirigenziali alla guida di questo istituto, alcune delle quali, come il Preside Angelo Gibilisco, professore integerrimo e studioso d'eccezione, si sono distinte per l'impegno nella promozione delle opportunità educativo-didattiche e per l'acquisizione di risorse culturali (vedi la creazione di una ricca biblioteca umanistico-scientifica), ha sempre consentito al territorio di Floridia di essere protagonista attivo dell'evoluzione culturale della nazione, proprio negli anni in cui si andavano sempre meglio definendo gli obiettivi democratici della scuola italiana. Gli alunni del nostro Liceo sono molto attivi e in buona misura interessati alla partecipazione a scambi culturali, stage linguistici, progetti di mobilità studentesca europei e internazionali, che, pertanto, sono parte integrante del curriculum del Liceo. Le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ed intrattengono con la scuola un proficuo rapporto di collaborazione, fondato su un patto formativo condiviso, ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. Dall'anno scolastico 2000/2001 il Liceo scientifico di Canicattini Bagni, istituito nel 1970, è stato aggregato al Leonardo da Vinci. Il bacino di utenza del liceo di Canicattini Bagni comprende i comuni di Palazzolo Acreide, Buccheri, Buscemi. Di certo va ricordata la luminosa figura del prof. Michele La Rosa (a cui è stata intitolata la sede) allora primo cittadino, poi primo docente responsabile del liceo costituito nel 1970 come sezione staccata del liceo Einaudi di Siracusa ma soprattutto uomo il quale nel suo ruolo istituzionale ha sempre sostenuto il desiderio e il diritto anche delle piccole comunità di essere protagoniste di una formazione identitaria, che riflettesse il carattere del territorio e nel contempo versasse il suo contributo fondamentale alla formazione delle giovani intelligenze. L'istituto per entrambe le sedi, nel corso del tempo ha sviluppato la sua identità in equilibrato rapporto con la società attuale, incontra le esigenze di una utenza disposta tra i diversi comuni limitrofi, come quelli di Solarino o pedemontani di Cassaro e Ferla, per non dimenticare le unità di Priolo Gargallo e i comuni più a sud della provincia come Cassibile e Avola; realizza una serena integrazione tra realtà e identità differenti, in cui, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo scambio tra culture ed esperienze diverse, fonte di arricchimento e formazione umana. In quanto protagonista del territorio, ricopre e sostiene il compito della società, attraverso le sue componenti principali, di preparare i giovani alla vita adulta; la scuola svolge tale ruolo secondo modalità che le sono proprie, ossia attraverso la trasmissione di cultura e di saperi



disciplinari sistematicamente organizzati, ma anche promuovendo l'acquisizione di competenze in grado di fondere i saperi della tradizione e le innovazioni più competitive. Le discipline insegnate all'interno del nostro liceo, con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo intellettuale dello studente, ossia all'acquisizione di rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica e di problematizzazione.

Gli alunni del nostro Liceo sono molto attivi e in buona misura interessati alla partecipazione a scambi culturali, stage linguistici, progetti di mobilità studentesca europei e internazionali, che pertanto sono parte integrante del curriculum del Liceo. Le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ed intrattengono con la scuola un proficuo rapporto di collaborazione, fondato su un patto formativo condiviso, ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. L'Istituto è impegnato nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Le collaborazioni sono formalizzate attraverso convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nel favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni nelle nostre attività progettuali. La progettualità del nostro Istituto sarà tesa a garantire il successo formativo rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento di ciascuno studente secondo principi di equità e pari opportunità. Il nostro Liceo si propone come una scuola aperta, democratica, inclusiva e innovativa, al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, tale da garantire tutti gli strumenti necessari per affrontare con successo la successiva formazione universitaria e/o il mondo del lavoro per preparare cittadini attivi, consapevoli, responsabili, rispettosi di sé e degli altri.

Tali aspetti sono trattati in modo da non rimanere meri principi sulla carta, ma essere azioni che concretizzano sia il principio educativo più strettamente didattico, sia il principio formativo che fa della scuola nucleo di sostegno ai giovani in primo luogo e alle famiglie loro tramite.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il nostro istituto offre i seguenti indirizzi:



LICEO SCIENTIFICO
TRADIZIONALE



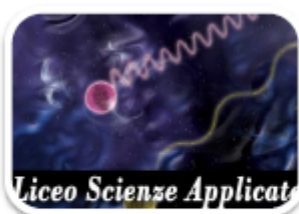
LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO



LICEO DELLE
SCIENZE UMANE



LICEO LINGUISTICO



LICEO DELLE
SCIENZE APPLICATE



LICEO ECONOMICO
SOCIALE

Tutte le discipline insieme alle iniziative di arricchimento extracurricolare delineano e completano il curriculum, forniscono agli alunni un sapere spendibile che li può orientare nella conoscenza del mondo in cui vivono, rendendoli capaci di inserirsi attivamente e responsabilmente nel tessuto sociale del territorio di appartenenza. Le attività e la partecipazione della Scuola a gare, competizioni, manifestazioni nazionali ed internazionali nelle quali i nostri ragazzi si preparano e cimentano sono ormai una tradizione consolidata. Esse potenziano l'asse dei linguaggi: matematico scientifico-tecnologico e storico sociale, valorizzano le eccellenze e sviluppano uno spirito di sana competizione che vede i nostri studenti confrontarsi con realtà diverse dalle loro.



A fianco ad ognuno di questi indirizzi varie iniziative extracurricolari completano ed approfondiscono il curricolo, arricchendo i bisogni culturali degli alunni. I progetti e le attività extracurricolari organizzati dai docenti completano il quadro di un'offerta articolata e variegata, nel cui tutti possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. In linea con le indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali (Legge 13 luglio 2015, n.107, comma 180), in cui viene ribadito il ruolo del MIUR nel fornire alle scuole indicazioni per introdurre il teatro a Scuola, il nostro liceo vanta delle tradizioni già fortemente consolidate nello spettacolo di fine anno e nella partecipazione al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide.





Risorse umane e professionali

Nonostante una certa mobilità del personale docente, l'organico degli insegnanti è per lo più stabile e conferisce continuità al lavoro didattico. Positiva è anche la partecipazione alle attività da parte del personale ATA, che soprattutto in alcune figure, costituisce supporto imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale dell'Istituto. Particolare attenzione è stata dedicata, sin dalla costituzione dell'Istituto, al ricorso alle nuove tecnologie sia per un arricchimento e potenziamento degli insegnamenti che per la informatizzazione di attività e processi nell'ambito amministrativo, organizzativo e di gestione attraverso l'allestimento di spazi laboratoriali qualificati, la messa in rete di molteplici punti di accesso e di elaborazione delle informazioni, l'utilizzo dei più recenti programmi informatizzati, il ricorso a modalità avanzate di comunicazione. Tutte le aule dell'istituto sono informatizzate nonché provviste di digital board collegate in rete come facilitatore inclusivo di apprendimento, strumento efficace per motivare gli studenti alla conoscenza. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per il suo modello di organizzazione e di gestione una risorsa ormai irrinunciabile che va costantemente supportata e rafforzata sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi sia attraverso il costante aggiornamento del personale.

Risorse strutturali

L'attività di laboratorio ha occupato, anche in passato, una parte eminente secondo la più qualificata tradizione didattica italiana, e ancor oggi assume, non solo all'interno di discipline scientifiche, una funzione nevralgica in quanto induce a un continuo confronto tra il sapere teorico, quello delle formalizzazioni matematiche, dei principi e delle regole, e la dimensione sperimentale dello studio e della ricerca, tra formule astratte, ipotesi di lavoro, simulazioni e realtà quotidiana. Lo studente è così abituato ad una osservazione rigorosa, al discernimento e controllo delle operazioni che sta compiendo, ad una attenta verifica e ad un'autentica disponibilità a mettersi in discussione e a confrontarsi. La dimensione laboratoriale costituisce, da questo punto di vista, una risorsa importante per la crescita e la formazione culturale degli alunni sia per percorsi di tipo disciplinare che per iniziative e progetti interdisciplinari ed extracurricolari.

La scuola è risultata destinataria dei finanziamenti previsti dal PNRR ciò ha reso possibile ricostruire e trasformare gli spazi didattici secondo la logica di scuole innovative, attraverso l'ammodernamento dei laboratori obsoleti e di tutti gli ambienti di apprendimento. L'autonomia scolastica offre opportunità concrete per cambiare la didattica sperimentando nuovi percorsi, applicando metodologie non tradizionali, coinvolgendo tutto l'istituto in un'azione di ricerca educativa finalizzata al miglioramento dell'apprendimento, del successo formativo e del benessere degli allievi dentro la



scuola.

Finalità generali

Come sancito dal comma 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 le finalità generali della scuola sono:

- - affermare il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza;
- - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il proprio profilo educativo, culturale e professionale;
- - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con i risultati emersi nell'autovalutazione di istituto e presentati nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Piano di miglioramento 2022/2025 ha individuato le priorità e i traguardi di miglioramento, nelle aree dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali e delle Competenze chiave europee. In particolare:

1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

La pandemia scoppiata a metà dell'A.S. 2019 – 2020 ha avuto ripercussioni negative sul processo di miglioramento degli indicatori individuati anche negli anni successivi, portando ad un peggioramento generale a livello nazionale, regionale, locale e di istituto del rendimento scolastico ed al blocco dei progetti di internazionalizzazione.

La ripresa della regolare attività didattica a partire dall'anno scolastico 2022/23, il primo della precedente triennalità, ha tuttavia registrato una complessiva tendenza al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali dell'istituto (pur con ulteriori significativi margini di crescita) ed una implementazione dei processi di internazionalizzazione attraverso gli scambi e le mobilità transnazionali.

Verso il Piano di miglioramento 2025/ 2028: la conferma delle priorità

Priorità 1: miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Il quadro emerso a seguito della autovalutazione impone di confermare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Si sottolinea in proposito il fatto che

- dal maggio 2019 sono a disposizione gli esiti anche per le classi quinte (D. Lgs. 62/2017) e la comparazione dei risultati delle classi quinte con quelle che tre anni prima erano classi seconde, che consente una valutazione più completa e articolata dell'incidenza dei processi di insegnamento – apprendimento sugli studenti, tanto in termini longitudinali quanto di "effetto scuola";
- sono ora messi a disposizione delle scuole anche i risultati ottenuti dai propri nuovi iscritti alle



classi prime nelle prove INVALSI quando questi frequentavano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Priorità 2: global competence (competenze chiave europee)

L'area delle Competenze chiave europee è un'area per la quale il Ministero non fornisce indicatori o benchmark di riferimento, lasciando alle scuole ampia autonomia nell'elaborazione di parametri per l'autovalutazione e quindi per l'individuazione di obiettivi di miglioramento.

Alla luce di quanto esposto e delle opportunità recentemente offerte da specifici finanziamenti PNRR, si è potuta stabilire una prima essenziale prefigurazione del Piano di Miglioramento 2025/2028 (con riferimento al format proposto dal Ministero entro la piattaforma di elaborazione PTOF).

Una ulteriore e più puntuale definizione del Piano di Miglioramento potrà essere effettuata a partire dal settembre 2025, quando saranno resi disponibili alle scuole gli esiti della rendicontazione del triennio precedente.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei vari indirizzi di studio ma promuovono un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico (ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 107/2015) individua gli obiettivi prioritari da mettere a fondamento dell'azione del PTOF:

- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative ;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;

ALLEGATI:

ATTO-INDIRIZZO-DEL-DIRIGENTE-SCOLASTICO.pdf

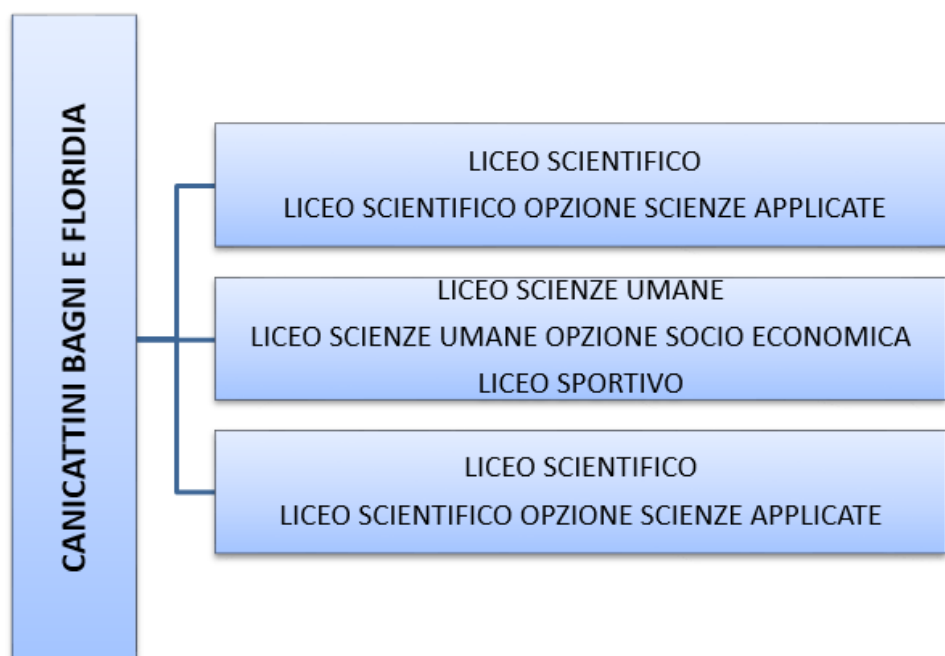


Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il nostro Liceo promuove, per tradizione, una formazione mirata ad armonizzare l'innovazione didattica con la solidità e l'equilibrio del curriculum ordinamentale: sensibile all'evoluzione continua della società, rispondendo con una intelligente revisione delle programmazioni, potenziando l'accoglienza, perfezionando i criteri di valutazione e le strategie dell'azione educativa, realizzando progetti di spessore grazie alle risorse interne e al supporto di agenzie esterne. Il Liceo garantisce una formazione che consente ai giovani il proseguimento negli studi universitari di qualsiasi facoltà e l'accesso a corsi che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'Istituto sono attivati i seguenti indirizzi:



Tutti i corsi indicati hanno una durata quinquennale, che consente di conseguire il diploma specifico.



Nelle sedi del liceo di Floridia e Canicattini, verranno attivati per gli alunni del II biennio e dell'ultimo anno i percorsi di alternanza scuola-lavoro in base alla L. 107/2015.

Così come previsto dalla normativa relativa alla utilizzazione del 20 % del monte ore per la realizzazione di percorsi di sperimentazione, è stato approvato dal Collegio dei docenti del mese di giugno 2019, l'inserimento sperimentale della disciplina Robotica al secondo, terzo e quarto anno delle Scienze Applicate, togliendo 1 ora di geostoria al biennio e 1 ora di letteratura italiana al terzo e quarto anno.

FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI: PERCORSO LICEALE CON CURVATURA BIOMEDICA

Presupposto fondamentale per il nostro Istituto è creare tutte le opportunità che consentano ai nostri allievi di realizzare percorsi di studio fatti con la consapevolezza e competenza di criterio di analisi, nel valutare le opportunità formative che li condurranno, una volta usciti dal Liceo, verso la scelta della formazione universitaria.

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare per la triennalità scolastica 2020-2023 il percorso "Biologia con curvatura biomedica" (protocollo registro ufficiale MIUR 0005703.24-05-2017). In questa prospettiva il Liceo intende fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma e facilitare le scelte sia universitarie che professionali degli allievi. Il percorso si articola in periodi di formazione in aula con lezioni tenute sia dai docenti di scienze sia dai medici indicati dall'ordine provinciale di Siracusa cui si aggiungono periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Lo studente che per merito didattico rientra tra coloro che possono spendere questa importantissima opportunità formativa, ottiene un vero e proprio "piano di studi" personalizzato, che distinguerà la sua formazione scolastica verso una strutturazione ancor più prettamente scientifica, e se vorrà, lo condurrà con maggior facilitazione, tra i percorsi universitari, alla scelta di un preciso ambito di studi bio-medici.

Il percorso di studio della curvatura Bio-medica ha una durata triennale (con un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore:

20 ore tenute dai docenti interni di Scienze

20 ore tenute dal personale medico indicato dall'Ordine Provinciale

10 ore sul "campo", presso strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciale

A conclusione di ciascuno dei quattro nuclei tematici di apprendimento previsti in ciascuna



annualità, si ha la somministrazione agli allievi partecipanti di un test. A causa dell'emergenza COVID-19, per quest'annualità le lezioni e le attività laboratoriali verranno tenute in modalità mista.

LICEO SCIENTIFICO (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI)

Cultura umanistica e aggiornamento tecnico-scientifico sono le peculiarità di un indirizzo il quale garantisce competenze per accedere a concorsi presso enti pubblici, privati, e nelle Forze Armate. Una formazione fatta di competenze in equilibrio tra scienza e umanesimo, predispone ad attività post-diploma specializzate (I.T.S.-Istruzione tecnica superiore), che consentono di assumere competenze specifiche per l'uso di tecnologie innovative da impiegare nel settore dei beni e delle attività culturali, o di tecnologie della informazione e della comunicazione. A questo va ad aggiungersi l'opportunità di accedere a qualsiasi indirizzo universitario proprio grazie al congiungersi nel diploma di liceo scientifico delle caratteristiche di una formazione che ha in sé il possesso di un sapere comunicativo ampio, associato ad un sapere tecnico in grado di adeguarsi al cambiamento dei tempi.

| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

*Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

Profilo in uscita e sbocchi professionali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono aver acquisito una formazione culturale equilibrata tra asse storico -linguistico e scientifico- matematico per saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica, i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, da utilizzare per risolvere



problemi di varia natura. Devono inoltre saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; sapranno in tal modo cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Il Liceo Scientifico non abilita ad una professione specifica, ma la polivalenza e la flessibilità del metodo di lavoro rendono il diplomato al liceo adatto ad inserirsi in tutti i contesti in cui sia richiesta disponibilità ad apprendere. Lo sbocco naturale del diploma di liceo scientifico è la continuazione e l'approfondimento degli studi universitari e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studi intrapreso.

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi

Possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'accesso alle Accademie Militari

Consente l'ammissione ai corsi IFTS-IT

Consente l'accesso all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI)

È un Liceo Scientifico, che mantiene l'impianto umanistico tradizionale di questo indirizzo, grazie alla solida preparazione in campo storico-filosofico e linguistico-letterario. A questo si aggiunge una maggiore attenzione alla didattica laboratoriale, così come vuole l'applicazione a discipline a carattere sperimentale. Gli sbocchi universitari aprono ad un largo fronte di scelte successive al diploma, mentre gli sbocchi lavorativi realizzano un profilo che disegna un professionista dalle spiccate competenze tecnico-scientifiche. A questo si aggiunge l'offerta di un percorso di sperimentazione in più, inserendo in questo indirizzo l'insegnamento della robotica, volendo così rispondere alle attuali esigenze del nostro tempo, che nell'ingegneria elettronica vedono la sfida del futuro.



| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali* | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita E sbocchi professionali possibili

È quello di uno studente che è in grado di analizzare criticamente i fenomeni scientifici, di operare un'opportuna scelta delle procedure sperimentali e di laboratorio utili allo studio del fenomeno considerato, di utilizzare consapevolmente i modelli atti alla loro rappresentazione ed inoltre di usare gli strumenti informatici in relazione sia all'analisi dei dati che alla modellizzazione. Sono studenti che avranno raggiunto come obiettivo un'equilibrata compresenza di competenze informatiche e competenze comunicative critiche derivanti dalla formazione storico-umanistiche e di laboratorio.

IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE è un indirizzo liceale che approfondisce la cultura scientifica e tecnologica. Lo sbocco naturale del diploma di liceo scientifico opzione scienze applicate è quello dei corsi di laurea scientifici; in ogni caso tale corso liceale garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studio successivo.

INFORMATICA

Insegnata come Disciplina autonoma solo in questo indirizzo liceale.

Contenuti esemplificativi: Office Automation, Problem solving, Programmazione, Creazione di siti WEB, Multimedialità, Reti di calcolatori, Data Base.

SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE della TERRA

Da 16 anni l'insegnamento liceale al Sarrocchi si distingue per la didattica in laboratorio: lo studente vive il laboratorio come luogo dove si osserva, si progetta e si impara la metodologia sperimentale.

Dotazione: laboratori di Biologia, Chimica e Fisica con apparecchiature di alto livello.

Informatica insegnata come disciplina autonoma – Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra si distingue per la didattica in laboratorio; lo studente vive il laboratorio come luogo dove si osserva, si progetta e si impara.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Qui si compie la scelta di chi vuole imparare a conoscere con competenza specifica, i comportamenti dell'uomo nella società: antropologia e sociologia si fondono con la conoscenza della psicologia e della pedagogia, ovvero le discipline che studiano lo sviluppo della mente umana dall'infanzia fino alle evoluzioni più complesse dei rapporti dell'individuo con la società. Per questo tipo di formazione i nostri studenti trovano continuità lavorativa in ambiti educativi, sociali e delle pubbliche relazioni, senza dimenticare l'accesso universitario alle facoltà di scienze della formazione, dalla quale poi proseguire per l'inserimento all'insegnamento nella scuola dell'infanzia ed elementare.

| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto e economia | 2 | 2 | --- | --- | --- |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica. Dovranno saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo; saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà delle realtà sociali, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla **media education**. Il liceo delle Scienze umane fornisce un metodo di lavoro che permette al diplomato di inserirsi in tutti i contesti in cui sia richiesta disponibilità ad apprendere. Lo sbocco naturale di tale diploma potrà essere la continuazione e l'approfondimento degli studi universitari nell'ambito delle Scienze Umane e Scienze della Formazione, garantendo comunque un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad



affrontare con tranquillità qualunque altro corso di studi.

L'ammissione ai corsi IFTS –ITSS

Settore dell'educazione, delle attività ludico-espressive e di animazione

Settore dei servizi socio-sanitari ed assistenziali (operatore in casa famiglia, comunità terapeutiche, centri di accoglienza)

Settore dell'intervento riabilitativo ed educativo

Accesso alle Accademie Militari e all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Settore dei servizi della comunicazione e pubbliche relazioni, dell'organizzazione e promozione culturale; settore mediazione ed integrazione culturale; settore della formazione

Concorsi amministrativi statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico della salvaguardia del territorio e della salute e dei servizi

LICEO LINGUISTICO

Tre lingue straniere, lettrici madrelingua, raggiungimento del Livello B2 per due delle tre lingue e del Livello B1 per la terza lingua: sono gli elementi che realizzano la struttura di un indirizzo eclettico per le prospettive ampie che offre, verso un mondo del lavoro in cui i contatti con Enti Extranazionali e con realtà in genere straniere, sono il trend che attira molti dei nostri ragazzi. Tale indirizzo apre la possibilità ad accessi universitari prevalentemente a carattere linguistico, ma non preclude l'accesso ad indirizzi di studio universitario di altro genere. Per chi vuole comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, allora l'indirizzo linguistico fa certamente per lui o lei. Se poi si vuole pensare ad un futuro con la prospettiva di vivere e lavorare in un paese straniero, ed effettuare stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, la formazione linguistica, con la sua agilità comunicativa è senza dubbio utile.



| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 2 | 2 | --- | --- | --- |
| Lingua e cultura straniera 1* | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 3* | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio devono avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Devono saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (anche all'estero per le specifiche competenze dell'indirizzo)

Interpreti e traduttori

Bibliotecari, allestitori museali

Addetti alle pubbliche relazioni (strutture alberghiere, aeroporti)

Operatori e animatore turistici

Guida turistica

Esperti di comunicazione di massa

Permette di accedere alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Istituito con D.A. del 27 marzo 2014, è un corso di studi che ha stretta relazione con la struttura del Liceo Scientifico Tradizionale. Il livello di preparazione sul fronte scientifico-matematico e l'approfondimento delle Discipline Motorie, fa sì che questo indirizzo consenta l'accesso sia a corsi di studio universitario in Lauree brevi della Facoltà di Medicina, alla Facoltà di Scienze Motorie, ma anche a Corsi Post-Diploma come giornalista sportivo o istruttori sportivi. La presenza di discipline come il diritto, matematica e fisica, legate alla specificità della conoscenza dello sport, realizza un indirizzo dinamico. Esso infatti è rivolto ai ragazzi che hanno una spiccata passione per le attività sportive, ma anche ad "atleti studenti", interessati a continuare un'attività sportiva a livello agonistico, senza compromettere la loro carriera scolastica. Non solo, risponde all'esigenza di rendere meno precario e incerto il futuro dei giovani agonisti, perché la carriera sportiva si sa, è intensa, ma breve. Condizione questa che non ci deve far dimenticare quale importanza abbia l'esigenza di una cultura permanente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed econ. dello sport | --- | --- | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

È quello di uno studente che ha competenze in ambito scientifico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto di alcuni insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, il diritto e l'economia dello sport. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo allo sviluppo del senso civico negli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Lo studente sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva, la cultura propria dello sport, unitamente alla padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Consente di accedere a: corsi di laurea in laurea in Scienze Motorie e in qualsiasi indirizzo universitario.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

*Ruolo di allenatore, preparatore atletico, promotore di attività sportive, manager di società sportive, funzionario sportivo presso enti pubblici (assessorati allo sport, al turismo, al tempo libero, etc.), animatore turistico, masso terapeuta;
Accesso alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica;
Concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;
Consente l'ammissione ai corsi IFTS, ITS*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Con questo indirizzo si sviluppa una formazione articolata, moderna e di respiro europeo. È infatti sua peculiarità preparare alla conoscenza delle scienze giuridiche ed economiche, a cui si aggiunge un indirizzo sociologico e antropologico ad ampio spettro. Ciò consente di indirizzarsi a sbocchi lavorativi a carattere turistico, artistico e che combinano cultura e attività economico-sociale. Questo è possibile sia accedendo dopo il diploma a corsi universitari che consentono l'accesso a studi in discipline giuridiche e para-giuridiche, sia accedendo agli IFTS sono corsi di istruzione tecnica professionalizzanti che permettono il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Questi consentono qualifiche per inserirsi nel mondo del lavoro con specializzazioni nell'ambito dell'informazione e delle tecnologie informatiche, dei servizi commerciali, del settore turistico e dello sport.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| Materie | Classi | | | | |
|--------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | I | II | III | IV | V |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | --- | --- | --- |
| Storia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 2 | 2 | --- | --- | --- |
| Storia dell'arte | --- | --- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studente dovrà essere in grado di individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali, di usare gli strumenti matematici, statistici e informatici per descrivere ed interpretare fenomeni economici e sociali, di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche. Inoltre deve avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Lo sbocco naturale del diploma di liceo scienze umane opzione economico sociale è quello dei corsi di laurea afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali; in ogni caso tale corso liceale garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studio successivo.



Accesso alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica
Concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali
Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi socio-assistenziali
Ammissione ai corsi IFTS - ITS

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In aderenza con quanto prescritto dalle recenti normative riferite agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e più in generale agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si propone di mettere in atto iniziative programmate per l'*inclusione*, basate sui bisogni e le esigenze di questi alunni e più in generale di tutti gli studenti della scuola.

In particolare:

- § cerca di prevenire le difficoltà che ogni alunno può incontrare nel proprio percorso scolastico, raccogliendo tutte le informazioni, dall'ordine scolastico precedente e instaurando rapporti di collaborazione con le famiglie;
- § per i soggetti con diagnosi, di Disturbo Specifico dell'Apprendimento elabora un apposito *Piano Didattico Personalizzato*;
- § attraverso un'azione congiunta dei Consigli di Classe individua i soggetti con Bisogni Educativi Speciali, elaborando per costoro una *scheda di rilevazione* per meglio delineare le difficoltà o i disturbi del soggetto;
- § favorisce un clima di classe motivante e coinvolgente;
- § attua gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170;
- § monitora costantemente il percorso di ciascun alunno;
- § utilizza quote orario residue degli insegnanti per l'attività di recupero;
- § pianifica progetti d'istituto o di classe per il recupero;
- § instaura rapporti di collaborazione con enti esterni quali università, azienda sanitaria locale e centri di formazione specifica;



- § si avvale della consulenza di esperti esterni e interni;
- § promuove attività di formazione del personale docente;
- § si dota di materiale cartaceo e software specifici.

Particolare attenzione, soprattutto nella fase di accoglienza, viene dedicata al rilevamento delle situazioni di studenti che presentino Bisogni Educativi Speciali (BES). Fin dai primi giorni, come previsto dalla normativa vigente, si individuano gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessici, discalculici...), disturbi specifici evolutivi e o in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Per loro, i Consigli di classe, dopo aver acquisito eventuali documentazioni o certificazioni, avvalendosi anche della collaborazione diagnostica di professionisti esterni alla scuola, predispongono una programmazione specifica (PDP) che viene condivisa con le famiglie. Tale programmazione mira a consentire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo.

L'Istituto, infine, in linea con quanto già avviato negli anni precedenti, s'impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Il tema in oggetto viene comunque meglio delineato nel Piano Annuale per l'Inclusività adottato dal Collegio dei Docenti che è parte integrante del presente PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Quadro degli interventi

Il collegio docenti nel mese di settembre delibera in merito alla suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre e a questa scelta si conformano i tempi delle valutazioni e l'avvio delle attività connesse. Il quadro cronologico degli interventi è il seguente:



Settembre

Riunione dipartimenti

Ottobre

Avvio delle attività di consolidamento ed approfondimento;

Consigli di classe;

Dicembre

Valutazione trimestrale;

Ricevimento dei genitori e consegna delle pagelle

Attivazione dei corsi di recupero (*gennaio e febbraio*)

Riunione dipartimenti

Febbraio

Consigli di classe;

Marzo

Simulazioni prove invalsi classi V

Consigli di classe e valutazione intermedia;

Ricevimento genitori e consegna delle schede intermedie

Aprile

Simulazione prove scritte Esami di Stato per le classi V

Maggio

Consigli di classe;

predisposizione del Documento del 15 maggio per le classi V;

completamento delle attività di consolidamento e di approfondimento;

chiusura ricevimento settimanale dei docenti

Giugno: scrutinio di fine anno

In relazione alla vigente normativa che regola gli scrutini finali, il Consiglio di classe, pur in presenza di qualche insufficienza in talune materie, avuto riguardo al quadro generale degli esiti, qualora ritenga ragionevolmente che l'allievo, per le qualità accertate, possa recuperare le lacune emerse nel periodo compreso tra il termine delle lezioni ed il nuovo a.s., delibera la sospensione di giudizio.

Le famiglie dei predetti alunni ricevono una comunicazione, scritta che esplicita le carenze dello studente ed indica con precisione, per ciascuna disciplina, i moduli non superati e i mancati obiettivi cognitivi. Per le suddette materie l'allievo è obbligato a sottoporsi alle relative verifiche, prima dell'inizio del nuovo a.s. e, comunque, nei tempi e nei modi fissati dal Collegio docenti. Per i predetti alunni, in ossequio alla annuale delibera degli organi collegiali a ciò preposti, con specifico riferimento alle materie d'indirizzo, la Scuola si fa carico di organizzare appropriate attività di sostegno e di recupero cui lo studente è tenuto a partecipare; qualora le famiglie non intendano avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola debbono darne comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

Area cognitiva

All'inizio dell'anno scolastico, il docente distribuisce ed illustra agli allievi la progettazione didattica - educativa e la griglia di valutazione; chiarisce a priori gli indicatori ed i descrittori adottati ed il peso assegnato a ciascuno di essi per misurare il livello di preparazione.

La valutazione del singolo allievo è espressa in modo collegiale da tutti i membri del Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto di ciascun docente formulata in coerenza con la seguente scala di misurazione ALLEGATA.



Rientrano nel quadro valutativo le attività progettuali programmate dai Consigli di Classe e le esercitazioni svolte a casa.

La valutazione del C.d.C. tiene conto dei seguenti elementi:

- § raggiungimento o meno degli obiettivi minimi stabiliti dai gruppi disciplinari e ratificati in sede di Consiglio di Classe;
- § progresso rispetto ai livelli di partenza;
- § partecipazione all'attività didattica curricolare e all'eventuale attività integrativa;
- § impegno e rispetto delle scadenze.

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore a sei decimi) in ogni disciplina.

Voto di condotta

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

L'attribuzione del voto di condotta viene deliberata, tenendo conto:

- del **comportamento** dell'allievo nei confronti della Scuola, dei compagni e degli insegnanti;
- della **qualità della partecipazione** all'attività didattica (rifiuto; indifferenza; collaborazione; rispetto delle consegne; frequenza e puntualità alle lezioni);
- di assenze, ritardi ed eventuali sanzioni disciplinari.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopra citati.

NORME E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI NELLO SCRUTINIO FINALE



- Saranno dichiarati ammessi alla classe successiva gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina;
 - Saranno dichiarati con giudizio sospeso gli studenti con insufficienza al massimo in tre discipline;
 - Saranno dichiarati non ammessi alla classe successiva gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, eccedenti per numero i limiti indicati al precedente punto, qualora la grave carenza nella preparazione complessiva possa pregiudicare la frequenza del successivo anno scolastico;
 - Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. (Circolare Miur n.3050 del 4 ottobre 2018.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte è attribuito sulla base delle tabelle previste dalla normativa di riferimento DM 4/10 2018 che regola il nuovo esame di stato in sostituzione della TAB. A prevista dall'articolo 11, comma 2 del Regolamento Esame di Stato DPR 23 luglio 1998 e successiva correzione

O.M. n.45 del 09/03/2022

§ max punti 40 (credito scolastico);

§ max punti 40 (prove scritte);

§ max punti 20 (colloquio).

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo D.M 769 del 26 novembre 2018, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



| Media dei voti | Fasce di credito | Fasce di credito | Fasce di credito |
|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| | III anno | IV anno | V anno |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

L'Integrazione del credito per la valorizzazione delle attività deliberate dal Consiglio di classe consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai Consigli di classe".

Ai sensi dell'art. 8 dell'O. M. 31/2000 , i consigli di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, attribuiscono ad ogni alunno che ne sia meritevole, un credito scolastico per l'andamento degli studi in base ai seguenti parametri:

- grado di preparazione raggiunto e andamento negli anni scolastici precedenti;
- frequenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo con una tolleranza fino a 21 giorni di assenza (nel conteggio rientrano le ore registrate per ingresso posticipato e uscite anticipate, ogni 6 ore equivalgono ad un giorno), ciò viene deliberato nel collegio docenti e successivamente consiglio di istituto del 16/05/2023;
- andamento disciplinare;



Relativamente all'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D. M. 452 del 12/11/1998, e successivamente del D.M. 49 del 24/02/2000, che limita il campo alle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le certificazioni esterne di conoscenza della lingua straniera (a cura di Enti riconosciuti) e le seguenti esperienze, dovranno essere documentate entro il 15 maggio e realizzate in modo da produrre un effettivo arricchimento culturale per un numero minimo di 20 ore, (le ore potranno essere la risultanza di più progettualità e l'indicazione dell'impegno orario effettivamente espletato deve comparire nell'attestato di frequenza, pena la sua invalidazione)

- stages
- esperienze di volontariato
- attività in campo artistico e culturale
- attività agonistico-sportiva
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- esperienze formative documentate coerenti con il corso di studi (PON, Progetto PTOF, progetti PNRR, gare disciplinari, scambi culturali)

- a) - Per l'anno in cui l'alunno è dichiarato non promosso, non viene attribuito alcun punteggio;
- b) - Per l'alunno con giudizio sospeso, qualora risulti idoneo, alla classe successiva, si assegnerà il punteggio minimo della banda;
- c) - sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni che superano i 21 giorni di assenza.

Per la validità dell'anno scolastico si rimanda all'art. 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, che così recita: "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente per quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Vengono adottate come deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico quelle segnalate dalla circolare n° 20 prot. 1483 del 4 marzo 2011:



- gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno a livello regionale, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

- viene attribuito il massimo punteggio previsto dalla rispettiva banda di oscillazione, anche in assenza di crediti formativi, se la media dei voti ottenuti risulta superiore al valore medio della relativa banda di oscillazione (per esempio, nella banda fra 6 e 7 per una media dei voti maggiore di 6,50). Nel caso in cui la media dei voti ottenuti sia inferiore al valore medio della relativa banda di oscillazione (per esempio, nella banda fra 6 e 7 per una media dei voti minore di 6,50), ciascun consiglio di classe potrà attribuire il massimo punteggio previsto dalla rispettiva banda solo in presenza di un credito formativo certificato dal nostro Liceo e/o di un credito formativo rilasciato da un ente esterno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE E ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO



Considerate le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività volte a fornire agli studenti ulteriori strumenti per il successo formativo. Il Collegio Docenti elabora e approva i progetti e ne stabilisce l'ordine di priorità. La partecipazione costante e proficua ad attività quali i corsi extracurricolari, le gare e le manifestazioni potrà essere valutata e certificata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. I progetti extracurricolari dovranno comunque essere attinenti alle seguenti aree:

§ Progetti di approfondimento e di recupero inerenti alle aree professionalizzanti;

§ Progetti di potenziamento delle lingue straniere;

§ Progetti di sviluppo delle competenze informatiche;

§ Progetti di collegamento con i settori professionali;

§ Progetti di socializzazione nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla salute (musica/arte/drammatizzazione).

L'Istituto, come scelta strategica, mira alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, sicché la Scuola è impegnata a promuovere l'acquisizione di competenze di livello superiore per gli allievi più meritevoli e motivati, individuando percorsi e sistemi funzionali alla premialità. Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: potenziamento delle attitudini individuali e delle competenze comunicative e disciplinari; approfondimento in particolare delle conoscenze scientifiche e delle competenze



linguistiche e comunicative.

Il Collegio ha approvato la proposta del dirigente scolastico con la quale si vuole da un lato potenziare le competenze linguistiche da certificare tramite enti esterni e dall'altra recuperare carenze pregresse. Nello specifico le cattedre orario di alcuni docenti di Inglese sono state articolate in ore dedicate alla certificazione e al recupero. Queste attività, debitamente certificate, concorrono all'assegnazione del credito formativo e troveranno puntuale segnalazione sul certificato di diploma.

In tale ambito si annoverano i seguenti progetti:

Certificazione ECDL

Obiettivi: acquisizione certificazione ECDL; sviluppo competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi. L'Istituto è "Test Center ECDL" ed è pertanto abilitato al rilascio della certificazione ECDL.

Competenze in lingua inglese livello B1/B2"

Obiettivi: uso della lingua inglese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Competenze in lingua francese DALF/DELF

Obiettivi: uso della lingua francese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Competenze in lingua tedesca livello B1

Obiettivi: uso della lingua inglese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Si annoverano sempre in questo ambito anche i Laboratori per il consolidamento delle competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche e i progetti culturali finalizzati alla conoscenza del territorio locale.

Progetti di Attività teatrale

L'esperienza teatrale favorisce il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita e stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative. Per il motivo suddetto, l'attività teatrale, oggi è un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come persona, dotato di una sfera emotiva e di capacità creative spesso represses. Mediante l'attività teatrale, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza. Oltretutto, l'attività teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali.



Cineforum

Il progetto "cineforum" nasce innanzitutto dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche storico sociali. La selezione dei film del progetto avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su alcuni temi importanti dalla quale avrà origine il dibattito alla fine del percorso.

Progetto "Dalla scuola al Web: il giornale degli studenti finisce in Rete.. I concorsi (Giornalisti in erba), permettono di liberare la creatività, intesa come una via per incanalare le energie e occupare i ragazzi in attività positive (creazione di slogan, testi, fotografie e video) Il portale è lo strumento scelto da molte Istituzioni per veicolare campagne di informazione e prevenzione per sensibilizzare ed educare i giovani su problemi di disagio sociale, emotivo, scolastico, e altro: dall'educazione civica, alla cultura della legalità, dalla prevenzione sull'abuso di alcol e sui comportamenti a rischio all'informazione sulle opportunità di studio e lavoro per i giovani, in Italia e all'estero.

Obiettivo del progetto Diregiovani è dunque quello di permettere ai ragazzi di essere non solo fruitori ma, fondamentalmente, autori della comunicazione e dell'informazione al fine di renderli più consapevoli, informati, attivi e pronti a scegliere il loro futuro in modo più consapevole.

Moduli CLIL

Nei Licei Linguistici dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell' area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (.....). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell' area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti (...) In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (...).

In linea con quanto disposto dalla Nota MIUR prot. n. 240 del 16 gennaio 2013 e ribadito dalla successiva Nota 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015, si stabilisce di:

"demandare ai singoli Consigli di classe la progettazione di un percorso pluridisciplinare in lingua straniera inserito nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che coinvolga DNL (discipline non linguistiche) scelte sulla base dei criteri sopra citati e che si avvalga della collaborazione del docente di lingua straniera".

Qualora sia rilevata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze, si suggerisce testualmente: "... lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del



Piano dell'Offerta Formativa ... organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera". In tal caso, sempre secondo la normativa, gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

All'attività curriculare di consolidamento si affianca l'azione di recupero, sempre in orario extra-curricolare. Essa si rivolge tanto agli alunni del biennio quanto a quelli del triennio con lo scopo di introdurre gli studenti alle nuove tecnologie informatiche (area della multimedialità) e di affinare in essi alcune competenze curricolari.

Sono da annoverare in queste aree anche le iniziative progettuali finalizzate alla socializzazione e all'integrazione relazionale degli allievi (attività teatrale; attività giornalistica online; giornale d'Istituto; ecc..) che si ritiene possano svolgere una funzione importante nel quadro della prevenzione del disagio giovanile e della lotta alla dispersione scolastica. L'obiettivo prioritario per gli studenti del biennio e del triennio, è quello di mantenere alta la motivazione allo studio e di incrementare le abilità tipiche dell'indirizzo di studio scelto. A questo proposito il Collegio ha approvato la sperimentazione didattica delle classi aperte per le discipline di matematica e scienze naturali. Le classi terze e quarte dell'indirizzo scientifico saranno articolate per fasce di livello sulle quali opereranno in forma flessibile i docenti interessati. Ciò consentirà alle fasce più deboli un percorso di rafforzamento e alle fasce medio alte un percorso di approfondimento e valorizzazione delle competenze.

La definizione delle attività da svolgere è demandata ai Dipartimenti ed è parte integrante della progettazione didattico-educativa.

Come scelta strategica l'istituto mira al successo formativo di tutti gli allievi e promuove attività finalizzate a colmare o prevenire carenze formative. In tale ambito si collocano le seguenti iniziative:

Attività di recupero e di consolidamento

Sportello didattico Help Student- un servizio rivolto agli studenti di tutte le classi che abbiano specifiche carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Lo sportello didattico è gratuito; per la prenotazione, che va effettuata almeno 24 ore prima, si utilizza l'apposito modulo reperibile presso la Segreteria didattica

Corsi di recupero - un servizio rivolto a tutti gli studenti che al termine dei periodi di valutazione presentano gravi lacune nelle materie fondanti, su proposta del Consiglio di classe e delibera del collegio docenti, l'Istituto avvia i corsi di recupero stabilendo come criterio di priorità:

- il rafforzamento delle competenze di base di italiano e matematica,
- il miglioramento delle competenze linguistiche in inglese
- il recupero delle carenze nelle materie di indirizzo.



I corsi di recupero hanno una durata di 4 settimane e avranno inizio dopo la valutazione trimestrale.

Tanto lo sportello didattico che i corsi di recupero si svolgono in orario extra-curricolare.

Sul piano organizzativo l'esperienza di questi ultimi anni dimostra il successo del recupero individualizzato o per piccoli gruppi: l'impegno degli allievi, la qualità della partecipazione e i risultati conseguiti dagli alunni che si sono avvalsi dello sportello didattico, sono giudicati lusinghieri dagli insegnanti ed apprezzati dagli studenti. L'articolazione degli interventi didattici educativi integrativi predilige pertanto lo sportello didattico che viene attivato fin dal mese di novembre e si protrae fino a metà maggio.

Attività di supporto alla didattica – Apertura pomeridiana della scuola con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei compiti assegnati

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curriculum trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il MIUR con successivi decreti ha definito le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in riferimento a determinate tematiche. Il curriculum verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33



ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Competenze e obiettivi di apprendimento

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (**D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A**), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. (**Allegato 3**)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione



individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Il nostro Liceo da tempo è impegnato in progetti atti a rinforzare la cultura e la pratica della legalità coinvolgendo gli studenti in attività di formazione e apprendimento in situazioni nelle quali assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune.

Tale pratica, si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. Altresì viene svolta nel Liceo attraverso azioni concrete, interventi, proposte didattiche, partecipazioni a Convegni e Conferenze sul Territorio e a forme di Teatro civico in collaborazioni con Enti, Istituzioni, Associazioni che promuovono legalità ed è concepita in dipartimenti ed aree trasversali ed interdisciplinari.

In tale ambito si annoverano le seguenti iniziative:

"I giovani e la Shoah – Il Liceo "Museo per un giorno"

Si tratta di un itinerario didattico di conoscenza storica e di formazione personale articolato in due momenti:



- approfondimento della storia del genocidio del popolo ebraico in Europa, con riferimento anche all'era fascista in Italia e al dramma della deportazione degli ebrei italiani.
- riflessione sulla necessità di mantenere viva "la memoria", rendendo gli alunni protagonisti della giornata.

Il giardino dei giusti e delle giuste"

Il giardino dei Giusti e delle giuste: nasce nell' anno 2021/22, con una installazione botanica nella sede di Floridia a memoria dei Giusti e delle Giuste che hanno speso impegno e vita per la causa più importante, ovvero la difesa dei diritti umani universali. Obiettivo del progetto:

- condurre i giovani alla consapevolezza della ricostruzione storica delle azioni di uomini e donne che hanno scelto di sposare la dignità umana come principio di vita;
- competenza di ricostruzione storica e civile delle fonti;
- competenza di realizzazione creativa di elaborati anche multimediali per la visibilità e l'approfondimento dei percorsi di ricerca effettuati dai gruppi di lavoro;
- Cura e mantenimento dell'area "il giardino dei Giusti e delle giuste", al fine di sviluppare anche il fondamentale obiettivo sostenibilità ambientale

"Un giorno in tribunale"

Obiettivo è fare conoscere il Tribunale. La visita al Tribunale diventa occasione per affrontare discussioni e dibattiti su tematiche inerenti alla legalità.

"Senato per i giovani"

Obiettivo è fare assistere a una seduta del Senato che diventa occasione per affrontare discussioni e dibattiti su tematiche inerenti alle funzioni delle Camere e al cerimoniale di palazzo. Scrivere una legge, approfondire la Costituzione o la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, realizzare progetti sul territorio, presentare il proprio lavoro in Senato.

"Senato & Ambiente"

Concorso "Senato&Ambiente", con cui si intende promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il concorso, che si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire e svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva.

"Educazione stradale"

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente



l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

"Dentro e fuori, il blog dei detenuti del carcere, incontra le scuole", un progetto di mediazione tra il carcere e la società civile. L'azione progettuale mira a un'ampia attività di sensibilizzazione alla realtà carceraria e dei detenuti, con l'obiettivo di far conoscere la dimensione del carcere e l'aspetto umano che vi si cela, al fine inoltre di stimolare la riflessione e il dibattito sul tema della legalità, oltre che dell'emarginazione e del disagio.

PORTE D'EUROPA: L'EUROPA COMINCIA A LAMPEDUSA, Conoscenza e contestualizzazione del fenomeno "Migrazioni", ovvero: rotte delle persone migranti, cause degli spostamenti, loro condizioni di vita e di detenzione; approfondimento del caso Libia, Siria, Afghanistan attraverso la lettura e l'analisi di reportage giornalistici e romanzi, visione di testimonianze e documentari, incontri con autori e testimoni; approfondimento del tema: "Persone migranti e accoglienza: quali strategie possibili?" attraverso la partecipazione al bando di concorso "L'Europa inizia a Lampedusa" e alle attività proposte dal Comitato 3 ottobre. Gli alunni alla fine del percorso conosceranno i principali nodi concettuali che permettono di inquadrare il fenomeno delle migrazioni, le sue cause, le conseguenze; sapranno problematizzare il fenomeno migrazioni ponendosi domande che costringeranno a superare categorie semplicistiche; sapranno proporre strategie di accoglienza utili per essere non solo testimoni, ma cittadini attivi, protagonisti della vita democratica del Paese.

LINEARITA' E INTRECCIO DI OBIETTIVI TRA ATTIVITA' SPORTIVA E SALUTE

L'Istituto mira a sviluppare progetti di educazione alla salute finalizzati all'acquisizione, attraverso attività di formazione e prevenzione, di comportamenti responsabili e stili di vita funzionali alla crescita e al benessere fisico e psicologico degli studenti. Nell'ambito di quest'area sono previsti:

- incontri di approfondimento delle problematiche educative rivolti ai genitori e ai docenti;
- incontri di approfondimento con esperti sulla donazione degli organi, la donazione del sangue, l'AIDS, la prevenzione delle malattie più diffuse, l'educazione sessuale, le pari opportunità e differenze di genere
- Progetto Martina: informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

In tale ambito si colloca l'iniziativa "Sportello ascolto", un servizio offerto agli allievi e ai genitori che ravvisano la necessità di un supporto psicologico da personale esperto dell'ASP di Siracusa.

Al fine di contrastare il fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dei comportamenti che si configurano tali, la scuola, nel rispetto della normativa (Legge 29 maggio 2017, n.71) si impegna ad organizzare iniziative e manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.



SPORT & SALUTE

ATTIVITA' SPORTIVA

Una scuola che valorizzi la formazione complessiva dello studente, oltre che l'apprendimento disciplinare, tiene conto dell'importanza educativa e formativa delle attività motorie, individuali e di gruppo, indispensabili al corretto sviluppo psico-fisico e necessarie all'individuazione nello spazio della propria fisicità. Le attività sportive promosse dall'Istituto si pongono i seguenti obiettivi: conoscenza e pratica di attività sportive; educazione all'impegno personale e alla collaborazione; preparazione a gare e manifestazioni; sensibilizzazione alle tematiche ambientali. In tale ambito si colloca l'adesione ai Campionati Sportivi studenteschi. L'obiettivo è tentare di aumentare il numero di ore che ogni allievo dedica allo sport e sviluppare il senso di corporeità per il compiuto sviluppo psico-motorio, le discipline previste sono: Calcio a 5, Pallavolo, Tennis tavolo.

UN MODELLO FORTEMENTE EDUCATIVO....

- fortemente unitario, capace di rispondere alle non più rinviabili esigenze di movimento, di gioco, di sport, di ricreazione e di salute di tutti gli studenti.
- di tipo sinergico, con forte radicamento territoriale, che prevede il contemporaneo coinvolgimento del mondo scolastico, degli enti locali e delle diverse organizzazioni sportive.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO





Orientamento in entrata E' rivolto a tutti gli studenti che frequentano la terza media e ai loro genitori con l'obiettivo di:

- rendere meno problematico il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, offrendo momenti di incontro, di stimolo, di supporto;
- fornire adeguate informazioni per facilitare la scelta della scuola secondaria superiore.

Nell'ambito del progetto di orientamento in entrata si organizzano le seguenti attività:

1. Incontri informativi presso le scuole secondarie di primo grado
2. Open day presso i locali dell'Istituto per informazioni circa gli indirizzi di studio e l'offerta formativa:
3. Colloqui informativi in Istituto

Orientamento in uscita - E' diretto agli alunni delle quinte classi che, grazie alle visite guidate all'Ateneo di Catania e a conferenze ed interventi da parte di Università italiane, hanno la possibilità di conoscere e approfondire le varie Offerte Formative degli Atenei.

Nell'ambito del progetto di orientamento in entrata si organizzano incontri informativi sulla tipologia degli studi universitari, la formazione professionale post-diploma; il mercato del lavoro; le borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero. Costruendo un percorso personale di scelta, per disporre di informazioni e di abilità con le quali orientare sé stessi. Aiutando gli allievi ad affrontare i problemi di incertezza nella scelta e nella progettazione del proprio futuro. Si organizzano incontri in collaborazione con gli enti locali e altri enti, con agenzie preposte alla formazione post secondaria per approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti".



ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 – NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche



investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Il nostro Liceo ha nominato, per l'a.s. 23/24, 15 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Saranno dunque progettati, per ogni anno, moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dei docenti tutor e orientatore, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in



collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.



USCITE DIDATTICHE - VIAGGI D'ISTRUZIONE - SCAMBI CULTURALI - PROGETTO ERASMUS

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono uno strumento nato per arricchire la didattica attraverso una varietà di stimoli che rendono questo tipo di attività altamente formativa sia sotto il profilo disciplinare che sotto l'aspetto relazionale. Si tratta di un'attività didattica a tutti gli effetti, poiché risponde ad obiettivi didattici e pedagogici correlati con la programmazione di classe e capaci di arricchire gli studenti mettendoli in contatto diretto con le diverse realtà del contesto storico, geografico, sociale e linguistico sia italiano che europeo. Di conseguenza, come gli studenti frequentano regolarmente le attività scolastiche curricolari così è auspicabile che partecipino, salvo eccezioni, ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate come a parti integranti del loro percorso formativo; il che implica che la loro organizzazione debba tenere conto di criteri che rendano possibile la partecipazione se non della totalità degli studenti almeno di una larga maggioranza di essi. Le uscite didattiche di un giorno – possibili dalla classe 1° e i viaggi d'istruzione di più giorni, sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (C. M. 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il dettaglio dell'organizzazione è contenuto nello specifico Regolamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Favorire la mobilità internazionale e gli scambi culturali e sociali: sono questi gli obiettivi degli scambi tra classi che l'Istituto ha da tempo attivato. In questo ambito si collocano il Progetto Intercultura, Gemellaggi e scambi culturali con scuole di pari grado regionali, nazionali, internazionali, Progetto scambi giovanili Rotary Youth exchange, Progetto Lingua azione C (assistenti di lingua inglese e francese)

Il progetto Erasmus + promuove tali opportunità ed è destinato non solo ai giovani ma anche ai docenti che desiderano mettersi alla prova su diversi fronti: la conoscenza e la padronanza della lingua inglese, far parte di una classe internazionale, comunicare in lingua in svariate circostanze, non solo didattiche, conoscere e sperimentare la metodologia adottata dai docenti di altre scuole. La nostra scuola risulta accreditata per i progetti Erasmus KA121-SCHOOL fino al 2027 con la possibilità di avere finanziate mobilità per alunni e di formazione per il personale.





Erasmus+

3 Azioni chiave che si completano e si rafforzano a vicenda

Azione chiave 1

Mobilità individuale di apprendimento

Azione chiave 2:

Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

Azione chiave 3

Sostegno alla riforma delle politiche

Attività finanziabili

- Mobilità degli individui nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù
- Diplomi congiunti di Master
- Mobilità di studenti con Diploma di Master attraverso la Garanzia per i prestiti

- Partenariati strategici
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Piattaforme tecnologiche (eTwinning, EPAL, ecc)
- Capacità istituzionale nel campo dell'Alta formazione e della Gioventù

- Conoscenze nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù
- Iniziative prospettive
- Supporto agli strumenti di politica Europea (ECVET, EQF, ECTS, EQUAVET, Europass, Youthpass)
- Cooperazione con organismi internazionali
- Dialogo con gli stakeholder

RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Alternanza scuola-lavoro)



Da anni questo Istituto organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (comma 33, legge n° 107), sia sul territorio nazionale sia all'estero. Con la nuova legge n° 107 dovranno essere progettati per tutti gli studenti percorsi di alternanza scuola-lavoro di 210-150 ore complessive per l'indirizzo tecnico e professionale e di 90 ore per l'indirizzo liceale (legge di bilancio 2019 che ha modificato la legge n°107).

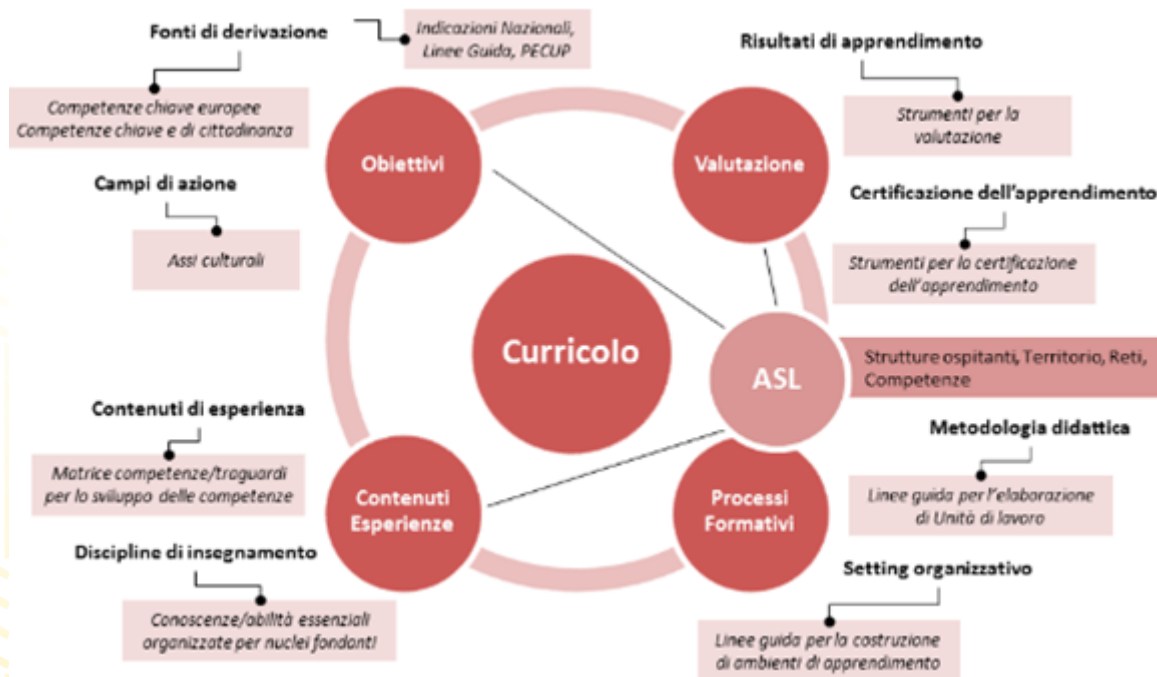
Questa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani in un contesto che vede quindi il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di ASL. Partendo dalle positive esperienze già effettuate, si procederà con la promozione di rapporti con gli ambienti professionali e il territorio, anche attraverso specifico invito pubblico alla manifestazione di interesse per la suddetta attività. I consigli di classe, a partire dalle classi terze, dovranno progettare percorsi di alternanza finalizzati a:



- realizzare esperienze dirette della realtà lavorativa
- sviluppare negli allievi una maggiore capacità di adattamento alle continue trasformazioni ed innovazioni della realtà lavorativa;
- sviluppare negli allievi una maggiore iniziativa personale.

I percorsi formativi a cui partecipano gli studenti del Triennio dell'indirizzo del Liceo comprendono in particolare: una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" (per le sole classi Terze) Le ore di alternanza scuola-lavoro, con la nuova riforma diventano PCTO "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Il Consiglio di Classe, alla luce dell'art. 6 del Decreto legislativo 77/2005 che stabilisce che "i percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa", nonché della deliberazione con la quale il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità la proposta di valutare l'attività di PCTO allo scrutinio finale con un giudizio sintetico, che avrà inoltre una ricaduta sull'assegnazione del credito scolastico a partire da uguale o maggiore di Buono, consentendo agli studenti di vedersi assegnata la fascia più alta della rispettiva banda di oscillazione.



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare, tra i progetti compresi nelle aree "Gare e Manifestazioni" e "Potenziamento e Approfondimento", sono presenti progetti che promuovono l'individuazione delle eccellenze preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute annualmente dal MIUR. Tra questi si annoverano:

Progetto Lauree Scientifiche

Continua la partecipazione alle attività Piano Lauree Scientifiche, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Catania. L'obiettivo è quello di indirizzare l'orientamento scolastico in uscita e creare un forte legame tra Scuola, Università e mondo del lavoro per incrementare il numero degli iscritti ai corsi di laurea in Chimica, Fisica e Matematica.

Olimpiadi della Matematica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare quali campionati internazionali di Giochi Matematici promossi dalla Università "Bocconi" e i Giochi di Archimede. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di matematica, il potenziamento di capacità logiche-matematiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Fisica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare di vario livello. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di fisica, il potenziamento di capacità logiche-scientifiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Chimica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare nazionali. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di chimica, il potenziamento di capacità logiche-scientifiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Italiano

Si tratta di un percorso formativo che si propone di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, elemento essenziale per la formazione culturale e per l'acquisizione di conoscenze e competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza dell'italiano; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale.

Olimpiadi di Filosofia

L'iniziativa intende promuovere lo studio della filosofia per tutti gli studenti; diffondere la cultura filosofica attraverso la saldatura tra i contenuti disciplinari offerti dalla scuola e la realtà in



continuo divenire della società odierna; aprire all'innovazione didattica; sviluppare il confronto con l'insegnamento/apprendimento filosofico nell'education europea ed extraeuropea; garantire il raccordo tra scuola, università, enti di ricerca. L'obiettivo è sviluppare nei futuri cittadini critical thinking, immaginazione, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, ovvero quelle capacità intellettuali indispensabili per sollecitare intelligenze flessibili e aperte in grado di affrontare i problemi della società.

Convegno Studi Pirandelliani

Partecipazione annuale alternata tra le sedi di Floridia e Canicattini Bagni, di un gruppo di studenti coordinati dagli insegnanti. Annualità dicembre 2021-2022, 58° Convegno attraverso il lavoro di testi e conseguente approfondimento critico sul tema "Sei personaggi in cerca d'autore".

Progetto Certamina e certificazioni

Il Progetto Certamina si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che mirano a promuovere la cultura dell'eccellenza. Il Progetto mira a riaffermare e diffondere il valore dello studio delle lingue e delle civiltà classiche attraverso la partecipazione degli allievi migliori a certamina e certificazioni di latino.

Con questo fine individua le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche e potenzia le competenze linguistiche e interpretative.

Colloqui Fiorentini

Il progetto destinato a docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il Convegno si offre alla scuola come strumento ed occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica, presenta corsi di alto livello culturale per promuovere e valorizzare le capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e per potenziare le capacità espressive

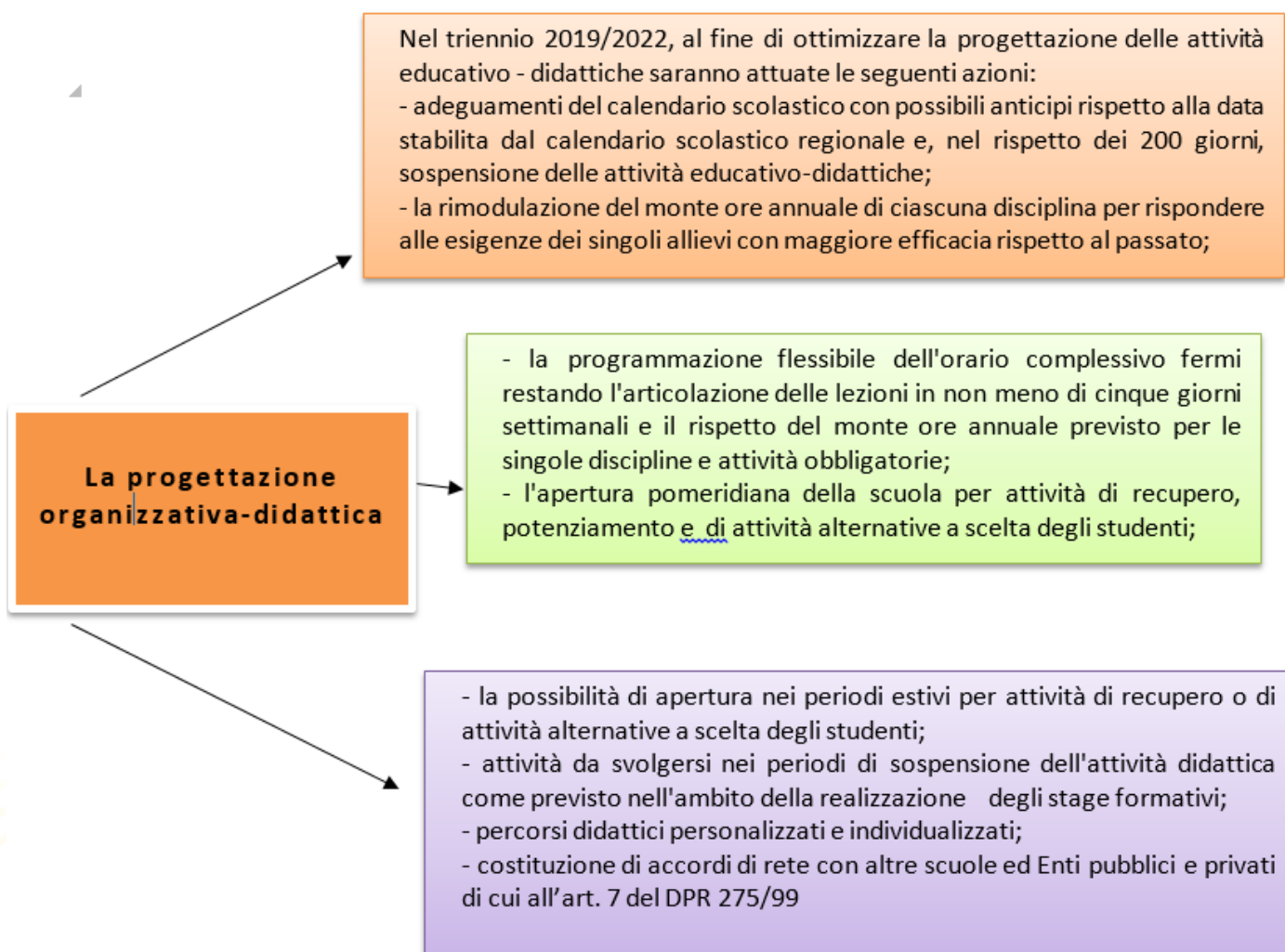
Progetto Webtrotter

Il progetto Webtrotter mette a tema la ricerca intelligente di dati e informazioni in rete, riprendendo - nell'odierno straordinario contesto tecnologico - la classica "ricerca scolastica", che da sempre costituisce un fondamentale momento di formazione, si tratti delle discipline umanistiche o di quelle scientifiche.

L'obiettivo è di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente. Il progetto ha un carattere giocoso; una gara a squadre ed sfida su quesiti assolutamente non banali, volti a destare curiosità e interesse nei ragazzi, spingendoli alla scoperta di strumenti e risorse informative disponibili attraverso un qualunque computer connesso ad internet, facendo leva sullo spirito competitivo.



LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA - DIDATTICA



ELENCO PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2024/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| TITOLO DEL PROGETTO | Sedi | Tipologia Progetto |
|--|----------------------|--------------------|
| Socialità solidale "Donare voce del verbo amare" | Floridia | extracurriculare |
| Patto locale per la lettura Ripristino biblioteca d'istituto- Canicattini Bagni | Canicattini Bagni | extracurriculare |
| Biologia con curvatura biomedica Risorse umane: docente di Scienze Naturali | Floridia | extracurriculare. |
| Orientamento in ingresso: io studio | Canicattini Bagni | curriculare |
| La lingua siciliana nella ricerca dei toponimi locali | Canicattini Bagni | extracurriculare |
| Ars ludendi et discendi (Orientamento in verticale con la scuola media) | Floridia | extracurriculare |
| Progetto Certificazione linguistica di Latino- CLIL | Floridia | extracurriculare |
| Carnevale floridiano | Floridia | extracurriculare. |
| "La penna di Leonardo" | Floridia | extracurriculare |
| La web radio per la scuola | Canicattini Bagni | extracurriculare |



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| TITOLO DEL PROGETTO | Sedi | Tipologia Progetto |
|---|----------------------------------|--------------------|
| Latino e Filosofia – Discipline per interpretare il presente (Orientamento in verticale con la scuola media) | Can. B. | extracurriculare |
| Progetto DELF B1 | Florida | extracurriculare |
| Luci di inclusione | Canic. B. | Progetto curric. |
| “cantando si cresce insieme” | Florida | Progetto curricul. |
| “Natale ...insieme” | Florida | Progetto Curric. |
| “Visita guidata alla Biennale di Venezia” | Canicattini B. | Progetto curric |
| Progetto Orientamento | Florida/ Canicattini Bagni | Progetto curric. |



Scelte organizzative

Organizzazione

Il Liceo, partendo dalla centralità del Collegio docenti, assegna diversi ruoli e responsabilità al personale nei settori organizzativi, progettuali e didattici (collaboratori presidenza, referenti di attività/progetti curriculari e non, funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti e di classe, componenti commissioni, animatore digitale). Tali incarichi, prima tutti a carico del FIS, in questi ultimi anni sono assegnati, in parte, all'organico dell'autonomia. La scuola raccoglie i curricula vitae dei docenti, periodicamente aggiornati, in modo da valorizzare il più possibile le competenze individuali nell'assegnazione delle funzioni suindicate.

L'organizzazione degli Uffici amministrativi comprende la figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi e il personale assegnato ai seguenti uffici: didattica, protocollo, contabilità e personale docente e ATA. La dematerializzazione è promossa attraverso le funzioni del sito e, soprattutto, mediante le funzioni del Registro online Argo.

Le attività di formazione vertono prevalentemente sulle seguenti tematiche:

- innovazione didattica e metodologica, bisogni educativi speciali, approfondimenti disciplinari e sicurezza per il personale docente;
- processi amministrativo-contabili, aggiornamenti normativa di settore, nuovi applicativi per ufficio segreteria, sicurezza per il personale ATA.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Pentamestre

Dirigenza

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rita Spada ha la responsabilità di provvedere alla complessiva direzione dell'istituto nell'ambito degli indirizzi e delle deliberazioni assunte dai competenti Organi Collegiali, in ogni area e articolazione, contribuendo alla realizzazione delle finalità statutarie.

Ha il compito di elaborare le politiche di gestione dell'Istituto e di provvedere al coordinamento, alla gestione e al controllo dei diversi settori della realtà scolastica, assicurando agli stessi le necessarie risorse e strutture.

Lo staff della Dirigenza



I collaboratori del dirigente

I Collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, precisamente Prof. Carpino Gianpaolo e Gennaro Rosmary per Florida, prof. Emanuele Petruzzelli e Bologna MariaPaola per la sede di Canicattini Bagni, operano con il Dirigente stesso per la gestione organizzativa dell'Istituto e hanno la responsabilità di specifici settori.

I docenti Funzione Strumentale

I docenti funzioni strumentale sono designati dal Collegio Docenti e operano nelle seguenti aree:

Area 1 - Gestione del PTOF

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Alicata Concetta, Mallo Valentina, Rosalia Rita Palermo.

1. Predisposizione e realizzazione del PTOF e dei suoi aggiornamenti, pubblicazione (cartacea e multimediale) e divulgazione.
2. Coordinamento delle attività previste nel PTOF, predisposizione del calendario dei Progetti del PTOF e rendicontazione delle attività e dei risultati conseguiti.
3. Revisione e aggiornamento di: Regolamento d'Istituto e Patto formativo di Corresponsabilità.
4. Collaborazione con i docenti responsabili delle commissioni.
5. Monitoraggio e valutazione del PTOF (utilizzo di adeguati strumenti di rilevazione)
6. Coordinamento del tutoraggio ai tirocinanti dei TFA/PAS e ai docenti neoimmessi in ruolo.
7. Individuazione delle modalità premiali per la valorizzazione delle eccellenze (collaborazione con i referenti delle Olimpiadi disciplinari).
8. Coordinamento e gestione delle prove I.N.V.A.L.S.I.
9. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
10. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff

Area 2 - Inclusione alunni con B.E.S

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Vasques Grazia - Ozzo Fabiola - Pediglieri Anita

1. Attività a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e svantaggio socio-culturale.
2. Attività di intervento contro il disagio e la dispersione scolastica in collaborazione con i docenti dei Consigli di classe.



3. Consulenza e supporto ai Consigli di Classe per la compilazione della documentazione relativa agli alunni con BES (PEI, PDP, Relazioni finali, ecc).
4. Fornire chiarimenti ai docenti sulle note, nonché sulle circolari ministeriali e sulle indicazioni provenienti dall'USR relativamente agli studenti con BES e creare nel sito della scuola uno spazio dove inserire tutta la documentazione.
5. Ricognizione del materiale didattico presente in ogni plesso per gli alunni con BES e acquisto di materiale didattico specifico.
6. Curare i contatti con il precedente ordine di scuola per favorire l'inserimento degli alunni nel momento del passaggio e partecipazione agli incontri con: assistenti, responsabili degli Enti Locali e delle cooperative, referenti ASP, ecc.
7. Supporto, incontri e consulenza alle famiglie degli alunni con BES.
8. Compilazione/aggiornamento P.A. e coordinamento GLI-GLHO, nonché stesura e raccolta dei diversi progetti e delle relazioni finali, nelle quali si chiede il monte ore per disabile per ogni anno scolastico.

Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Germano Anna – Piccolo Sofia

1. Progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in entrata, in "itinerare" e in uscita.
2. Progettazione e coordinamento delle attività scuola - famiglia.
3. Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti (utilizzo di adeguati strumenti di misurazione e valutazione).
4. Attività di accoglienza verso gli studenti del primo anno.
5. Organizzazione e Coordinamento delle assemblee degli studenti, sia d'Istituto che di classe.
6. Informazione e approfondimento dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".
7. Viaggi di istruzione.
8. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
9. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff.

Area 4 - Relazioni con istituzioni ed enti esterni e Sostegno al lavoro dei docenti



Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Amenta Carmen - Valeria Martorino

1. Coordinamento ed organizzazione delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento).
2. Supporto al lavoro dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie multimediali e fornitura di materiali didattici e informativi.
3. Gestione della piattaforma G-Suite.
4. Supporto ai docenti impegnati nei progetti PON.
5. Rapporti con gli enti pubblici e privati per l'attivazione di progetti didattici e formativi, di reti di scuole.
6. Divulgazione di bandi e concorsi per i docenti.
7. Attivazione di progetti con l'Università e Partecipazione a concorsi o manifestazioni pubbliche.
8. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e monitoraggio del piano di formazione e di aggiornamento (elaborazione di adeguati strumenti di controllo).
9. Documentazione e archiviazione delle attività dell'Istituto.
10. Comunicazione e rapporti con i media.
11. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
12. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff.



Operatività commissioni deliberate dal Collegio dei docenti del 09/09/2024

| COMMISSIONE ORIENTAMENTO | COMMISSIONE ELETTORALE |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Alicata Concetta2. Amato Irene3. Bologna Maria Paola4. Di Carlo Stefania5. Interlandi Linda6. Lamesa Concetta7. Mallo Valentina8. Martorino Valeria9. Mirabella Francesca10. Palermo Rita Rosalia11. Pediglieri Anita12. Rametta Lidia | <ol style="list-style-type: none">1. Carpino Giampaolo2. Maltese Lucia3. Sipala Concetta4. Petruzzelli Emanuele5. Petrolito Valentina |
| COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE | COMMISSIONE ERASMUS PLUS |
| <ol style="list-style-type: none">1. Amenta Giulia2. Petruzzelli Emanuele3. Saia Barbara | <ol style="list-style-type: none">1. Mirabella Francesca2. Bologna Maria Paola3. Cianci Maria4. Petruzzelli Emanuele5. Piccolo Sofia6. Saia Barbara |
| COMMISSIONE PCTO | COMMISSIONE PTOF |
| <ol style="list-style-type: none">1. Alicata Concetta2. Aprile Luca3. Bartoli Bruno4. Martorino Valeria5. Mirabella Francesca6. Palermo Rita7. Passalacqua Concetta | <ol style="list-style-type: none">1. Area Umanistica: Salvatorelli Elisa2. Area Scientifica: Bazzano Sebastiano3. Area Linguistica: Rossitto Daniela4. Area Inclusione: Bordonaro Oriana |
| GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE | COMMISSIONE ORARIO |
| <ol style="list-style-type: none">1. Vasques (Coordinatore Per L'Inclusione)2. Alicata Concetta3. Ferla Maria Rosa4. Pediglieri Anita5. Salvatorelli Elisa6. docenti Coordinatori delle classi interessate | <ol style="list-style-type: none">1. Martorino Valeria2. Petruzzelli Emanuele |



Responsabili laboratori

| FLORIDIA | |
|----------------------------|----------------------------|
| LABORATORIO DI ROBOTICA | Martorino Valeria |
| LABORATORIO MULTIMEDIALE | <u>Areste</u> Francesco |
| LABORATORIO DI FISICA | <u>Interlandi</u> Linda |
| LABORATORIO DI CHIMICA | Aprile Luca |
| CANICATTINI | |
| LABORATORIO DI FISICA | Zocco Sebastiana |
| LABORATORIO DI CHIMICA | <u>Petrolito</u> Valentina |
| LABORATORIO DI INFORMATICA | <u>Areste</u> Francesco |



Referenti Olimpiadi:

| | |
|---------------------------------|--|
| Giochi della Bocconi | Prof.ssa <u>Interlandi</u> |
| Olimpiadi della filosofia | Proff. Palermo, Scirpo e Miraglia |
| Olimpiadi di italiano | Proff. Spataro Simona |
| Olimpiadi di chimica | Proff. Zappulla V. e Balsamo |
| Olimpiadi di fisica | Prof. C. Giarratana e Zocco S (<u>mat</u>) |
| Campionato nazionale di lingue | Prof. Buccheri, prof.ssa Gallo e Piccolo |
| Olimpiadi di matematica | Prof. Petruzzelli - <u>Interlandi</u> |
| <u>Certamen di latino</u> | Proff. <u>Rametta</u> , Mallo e Favara |
| Olimpiadi di economia e finanza | Prof.ssa Mirabella |

Comitato di Valutazione

- prof.ssa Russo Maria (Collegio docenti)
- prof.ssa Palermo Rita Rosalia (Collegio docenti)
- Prof.ssa Rametta Lidia (Consiglio di Istituto)

Coordinatori Dipartimenti

- Dipartimento di Lettere: prof.ssa Mallo.
- Dipartimento di Lingue: prof.ssa Rossitto.
- Dipartimento di Scienze: prof.ssa Calafiore M.
- Dipartimento di matematica e fisica: prof.ssa Zocco (mat.)
- Dipartimento di Filosofia e Storia che comprende anche i sotto-dipartimenti di Filosofia e Scienze Umane, Storia dell'Arte, Religione, Diritto: prof.ssa Cartelli
- Dipartimento per l'Inclusione: prof.ssa Vasques
- Dipartimento di Scienze Motorie: prof. Bartoli



| | |
|--|-------------------------------|
| ANIMATORE DIGITALE | PROF.SSA MARTORINO |
| REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA | |
| SEDE DI FLORIDIA | PROF. SSA CIANCI M. |
| SEDE DI CANICATTINI BAGNI | PROF.SSA PALERMO ROSALIA RITA |
| REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA | PROF.SSA FERLA MARIA ROSA |
| REFERENTE BULLISMO E CYBER-BULLISMO | PROF.SSA SALVATORELLI ELISA |
| REFERENTE PCTO | PROF.SSA AMENTA CARMEN |
| REFERENTE CURVATURA BIO-MEDICA | PROF.SSA VASQUES GRAZIA M. |



Il Collegio dei docenti

Fissa gli obiettivi formativi dell'Istituto, sia quelli generali trasversali sia quelli specifici delle figure professionali in uscita. Quando è necessario si articola in Gruppi di lavoro e Commissioni di progetto, con compiti e responsabilità chiaramente definiti.

Il Consiglio d'Istituto



È l'organo collegiale cui spetta l'approvazione definitiva del Piano dell'Offerta Formativa. Ha competenza in materia economica (approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo), sui criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico.

I Consigli di classe

Hanno come riferimento un docente nominato dal Dirigente Scolastico con compiti di coordinamento dei lavori e tutoraggio del gruppo classe; l'attenzione collegiale è rivolta all'area del disciplinare e del non disciplinare e cioè alle strategie da attivare per:

- § combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
- § garantire ad ogni allievo il successo formativo,
- § dare risposte ai bisogni e valorizzare i meriti degli studenti;
- § incrementare le abilità di base, favorire il raggiungimento degli obiettivi trasversali e gestire la sfera comportamentale

Il Coordinatore del Consiglio di classe è il punto di riferimento stabile e continuativo per le diverse componenti del Consiglio e di cui promuove la massima partecipazione e rappresenta uno degli elementi fondamentali per il funzionamento del Consiglio.

Il Comitato di valutazione

La legge 107/15 ha modificato la composizione del comitato per la valutazione del servizio composto da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto. Il comitato, di durata triennale, è presieduto dal Dirigente e ha tra i suoi componenti anche il docente al quale verranno affidate le funzioni di tutor. A differenza degli anni precedenti, per effetto della legge 107/2015, ha il compito di pronunciarsi anche sulla premialità dei docenti e in questa occasione si aggiungono altri due componenti: un alunno e un genitore scelti dal Consiglio d'Istituto.

COMMISSIONI

Le commissioni e i referenti, in accordo con i criteri e le delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti, si occupano della struttura organizzativa di base della scuola, della realizzazione dei progetti e delle attività, del funzionamento dei laboratori.

I DIPARTIMENTI



Sono un'articolazione funzionale del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa (art. 5 comma 3, lettera c, del Regolamento).

Nel primo biennio i dipartimenti svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo d'istruzione e tra l'area d'istruzione generale e le aree di indirizzo.

Nel secondo biennio e nel quinto anno i Dipartimenti facilitano il collegamento fra l'area d'istruzione generale e l'area d'indirizzo e favoriscono l'evoluzione delle impostazioni didattico-metodologiche con la valorizzazione dell'approccio laboratoriale e un più stretto raccordo con il fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro.

Sono stati individuati i seguenti dipartimenti:

- § Asse dei linguaggi e asse storico-sociale, formato dalle discipline umanistiche e articolato in sotto dipartimenti in funzione degli indirizzi specifici;
- § Asse matematico e asse scientifico-tecnologico, formato dalle discipline scientifiche e tecniche e articolato in sotto dipartimenti in funzione degli indirizzi specifici.

IL GRUPPO LAVORO DI INCLUSIONE

È l'organo deputato alla rilevazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola, dietro sollecitazione dei C.d.C.; raccoglie la documentazione relativa agli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola; svolge funzioni di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; si interfaccia con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

L'ORGANO DI GARANZIA

È uno strumento di tutela che ha il compito di controllare l'effettivo rispetto dello Statuto degli studenti e delle studentesse e la conformità ad esso dei Regolamenti d'Istituto, oltre a quello di dirimere le controversie. È presieduto dal Dirigente scolastico e, di norma, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante dei genitori.

LA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

La Consulta Provinciale degli Studenti è formata da due rappresentanti di ogni Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e il suo compito principale è, per legge, quello di garantire il più ampio confronto fra i suddetti Istituti.



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Posti di organico, comuni e di sostegno

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito sulla base degli indirizzi attualmente esistenti:

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|--|---------------------|--|
| Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva | Docenti | - Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e DSA |
| La personalizzazione educativa e la didattica per competenze | Docenti | - Progettare U.d.A. finalizzate al raggiungimento di competenze, disciplinari, interdisciplinari, in orizzontale, in verticale |
| Strategie di comunicazione | Docenti | - Prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni didattiche mirate e il tutoraggio. |
| Corso di lingua inglese (alfabetizzazione di base e livello B1 e B2) | Docenti, Alunni | - Diversificare l'azione didattico-educativa in funzione delle caratteristiche e dei bisogni formativi degli alunni, valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici. |
| Italiano L2 | Docenti | - Favorire il successo scolastico di tutti gli |



| | | |
|-----------------------------|------------------------|---|
| | | allievi |
| Apprendimento cooperativo | Docenti | - Adottare modalità di lavoro inclusive nella pratica quotidiana |
| Rischi psicosociali | Docenti | - Attivare azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola anche attraverso sportelli di consulenza psicologica. |
| Tecniche di 1° soccorso | Docenti, ATA, genitori | - Promuovere rapporti sistematici con gli ambienti professionali e il territorio |
| Dematerializzazione | ATA | - Potenziare i servizi on line |
| Amministrazione trasparente | ATA | - Potenziare i servizi on-line con accesso degli studenti e delle famiglie ai servizi e l'avvio di altre modalità di comunicazione con sms e posta elettronica. |